**Verbale Commissione Nazionale Organizzazione UICI e Territorio**

Il 21 marzo 2018 alle h. 15,00 si è riunita in audio conferenza, la Commissione Organizzazione UICI e Territorio per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Mancata fornitura dati sulle sezioni territoriali;

2) Stato dell’arte sugli approfondimenti per meglio definire il fondo di solidarietà fra le sezioni e i consigli regionali;

3) Problematiche emergenti dal rapporto con le sezioni territoriali e i consigli regionali;

4) Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione : il coordinatore Eugenio Saltarel , i componenti della commissione Claudio Romano, Chiara Tirelli e Roberto Callegaro - Rita Alfano segretaria della commissione.

Il coordinatore saluta i componenti e inizia i lavori facendo una sintesi su ciò che è stato fatto fino ad ora.

E’ stato chiesto alle sezioni territoriali il numero dei soci al 31/12/2016 e il numero dei soci partecipanti all’assemblea di primavera del 2017. Nonostante le ripetute richieste e telefonate i dati che abbiamo sono incompleti e come tali vengono riportati. A questo proposito Callegaro propone che se non vengono inviati i dati che sono stati richiesti, le sezioni inadempienti risultino fuori dal fondo di solidarietà.

Passando al secondo punto all’odg, si rilevano le seguenti voci utili a determinare l’ammontare del fondo di solidarietà 2018 in ampliamento e integrazione di quelle già in vigore nel 2017:

a) effettuare una calibrazione fra il bilancio della struttura, il numero dei soci che vi sono iscritti, il numero e le ore del personale in rapporto anche alle attività che vi si svolgono e il numero dei nuovi iscritti;

b) necessità di consentire la partecipazione per più progetti, non ponendo in alternativa quelli sulla collaborazione fra più sezioni e i consigli regionali con quelli riguardanti il personale;

c) necessità di tener conto del risultato riguardante l’attuazione dei progetti presentati nell’anno precedente;

d) incrementare l’intervento a favore dei progetti che comportano la collaborazione fra più sezioni o con il rispettivo consiglio regionale;

e) per i contributi rivolti alle sezioni territoriali necessità di tener conto del parere del consiglio regionale competente per territorio;

f) necessità che la richiesta del contributo a sostegno del costo del personale dipendente, comprenda un progetto sulle modalità con cui la sezione o il consiglio regionale intendono pervenire all’autonomia nel sostenere questa spesa.

Nel terzo punto all’odg viene data la notizia che è in fase di allestimento il fondo per la copertura del TFR, inizialmente per il personale dipendente della Presidenza Nazionale, successivamente allargato a tutti i dipendenti delle sedi periferiche che vorranno aderirvi con l’accordo delle proprie strutture; raggiungendo in questo modo la copertura del costo del TFR e, nel caso l’interesse fosse superiore, anche un vantaggio economico per le sezioni interessate.

La commissione propone , per il prossimo incontro, di approfondire come poter ottimizzare la vita del territorio e come immaginare l’Unione nel prossimo futuro.

Non essendoci null’altro da discutere, la riunione termina alle h. 16,00

La segretaria di Commissione

Rita Alfano